

TIM presenta a Taormina la sua idea di Smart City

Spazi urbani più vivibili, sostenibili e sicuri, grazie a nuove tecnologie capaci anche di esaltare il ricco patrimonio culturale ed artistico. Questo il modello di Smart City emerso nel corso del panel sulle città del futuro, organizzato a Taormina nell'ambito di **Taobuk**, il Festival internazionale del libro. Ad illustrare le ultime novità tecnologiche per i contesti urbani e territoriali è stato Elio Schiavo, numero uno di TIM Enterprise, la business unit del Gruppo TIM, dedicata alla Pubblica Amministrazione ed ai grandi clienti: "Tutti parlano di Smart City, noi abbiamo un'idea molto precisa. Vorremmo aiutare le città a diventare più sostenibili, più vivibili e soprattutto a mettere in condizione gli amministratori di queste città di prendere decisioni in tempo reale, basate su dati. Perché questo possa accadere c'è bisogno di una piattaforma molto evoluta, come quella di cui noi disponiamo, capace di raccogliere dati a bassa latenza e ad altissima velocità. E quello che è importante non è solo mettere insieme questi dati ma consentire agli amministratori di prendere decisioni rapide basate su dati in tempo reale". Città intelligenti nelle quali le tecnologie digitali aiutano a migliorare la qualità della vita dei cittadini e a facilitarne la gestione agli amministratori. Progetti che tengono conto delle peculiarità dei singoli territori per valorizzarli al meglio. "Immaginate di poter disporre di un cruscotto che vi consente di misurare l'inquinamento dell'acqua e dell'aria" - prosegue Elio Schiavo - "di misurare l'intensità delle precipitazioni o di prevedere quale può essere l'effetto di un fenomeno atmosferico devastante, il flusso del traffico, il consumo di energia, la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. Noi in diverse città italiane abbiamo installato questa piattaforma che consente di misurare tutti questi fenomeni e quindi di aiutare gli amministratori delle città a risolvere problemi. Nel caso specifico di Taormina, perché questo è un nostro sogno nel cassetto come azienda, vorremmo aiutare a valorizzare il patrimonio culturale. E qui c'è un elemento molto importante che impatta sia sulla bellezza delle cose che potremmo esportare con queste piattaforme ma anche sull'economia di questi territori. Perché voi dovete immaginare che queste sono cose che potrebbero mettere nelle condizioni un cinese di visitare, rimanendo in Cina, i nostri parchi archeologici e di farlo pagando una fee molto piccola che, però, moltiplicata per un miliardo e 400 milioni di cinesi potrebbe diventare un fenomeno rilevante per l'economia locale". Un'occasione per mostrare al mondo luoghi come il Teatro Antico di Taormina, incastonato in uno scenario unico tra l'Etna e il mar Ionio, che ha ospitato la serata di gala di **Taobuk**. "Siamo molto orgogliosi di essere qui", conclude Elio Schiavo - "È una collaborazione nella quale noi crediamo molto e una cosa di cui siamo molto orgogliosi. Ci piace l'evento, ci piace il nome, ci piace il tema di quest'anno: la libertà. Ma siamo qui soprattutto per aiutare, per mettere al servizio di questa amministrazione innovazione e tecnologia. In particolare, nel caso di Taormina, per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale, che rappresenta un tesoro per tutto il Paese". Tanti i nomi di caratura internazionale della letteratura, dell'arte e della scienza premiati con il **Taobuk** Award. Tra questi David Quammen, scrittore e divulgatore scientifico statunitense, che nel 2013 profetizzò l'arrivo di un nuovo Coronavirus dalla Cina. A premiarlo il manager di TIM.